



POR SARDEGNA 2000-2006 –

FONDO SFOP

ASSE IV - MISURA 4.7 -

SOTTOMISURA 4.7 B) ACQUACOLTURA
SOTTOMISURA 4.7 C) ATTREZZATURE DEI PORTI DA PESCA
SOTTOMISURA 4.7 D) TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

PREMESSA

Il Programma Operativo Regionale (POR SARDEGNA 2000-2006) approvato con Decisione della Commissione Europea C/20002359 del 8 agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 5191 del 15 dicembre 2004 e approvato da ultimo con Decisione C(2005) 4820 del 1dicembre 2005, prevede all'Asse IV misura "4.7 specifiche azioni a sostegno dell'attività di pesca coofinanziate dallo SFOP, disciplinato dal Regolamento (CE) 1263/99 e dal Regolamento (CE) 2792/99 di attuazione del precedente come modificato dal Regolamento (CE) 2369/2002 e dal Regolamento (CE) 1421/2004.

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

Si premettono nella prima parte le seguenti informazioni di carattere generale per la presentazione delle domande di contributo, rinviando la trattazione specifica di ciascuna sottomisura alla seconda parte del bando.

ART.1 OGGETTO

Il presente Bando da attuazione alle sottospecificate sottomisure, secondo le linee programmatiche definite dal Complemento di Programmazione:

Misura 4.7

- Sottomisura 4.7 B) Acquacoltura,
- Sottomisura 4.7 C) Attrezzature dei porti da pesca,
- Sottomisura 4.7 D) Trasformazione e commercializzazione

ART. 2

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di ammissione al contributo in <u>bollo sottoscritte dal richiedente</u>, devono essere compilate utilizzando la modulistica allegata al presente Bando.

Le domande, corredate dalla documentazione indicata per ciascuna sottomisura nella seconda parte del bando, dovranno pervenire, in plico sigillato, all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Pesca, Acquacoltura e Stagni– Via ROMA 80 Cagliari entro il termine perentorio del 8 novembre 2006.

Sul plico dovrà essere apposta, oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del richiedente il contributo, la seguente dicitura:

"P.O.R. Sardegna 2000-2006 - Misura 4.7 Pesca - Sottomisura"

La presentazione della domanda di ammissione al contributo comporta l'impegno al tassativo rispetto delle norme e prescrizioni indicate nel presente bando e nell'eventuale provvedimento di concessione del contributo.

ART. 3

PROCEDURE ISTRUTTORIE

1) Selezioni dei progetti

Le domande pervenute sono istruite dall'Amministrazione attraverso un apposita commissione di valutazione, composta da funzionari del competente ufficio Pesca integrata da consulenti esterni, nominata con determinazione del Dirigente del Servizio.

La Commissione di valutazione, accertata la regolarità e la completezza della documentazione presentata, la validità tecnica dell'iniziativa e la congruità dei costi dell'investimento, nonché la rispondenza ai requisiti di ammissibilità del POR e del Complemento di programmazione, redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti in relazione ai criteri di selezione individuati per ciascuna sottomisura.

Completato l'iter istruttorio, le iniziative prescelte sono ammesse ai benefici previsti dalla legge ed ai beneficiari viene notificato l'accoglimento dell'iniziativa e la spesa di investimento ammessa a contributo.

Ai progetti selezionati viene assegnato un numero progressivo seguito da una delle seguenti sigle di identificazione:

- AC Acquacoltura
- PP Attrezzature dei porti di pesca
- IT Trasformazione e commercializzazione

Gli estremi di identificazione del progetto saranno indicati in tutta la documentazione successiva .

Il provvedimento di concessione del contributo viene assunto con determinazione del Dirigente del Servizio.

2) Tempi di esecuzione e proroghe

I lavori di realizzazione dell'iniziativa devono iniziare entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione e devono essere conclusi entro il termine fissato nella determinazione di concessione che non potrà comunque eccedere il periodo massimo di 18 mesi.

Nel caso che i destinatari del contributo siano organismi pubblici si considera inizio lavori l'avvio delle procedure di gara.

Il soggetto destinatario può chiedere una proroga del termine previsto per la fine dei lavori purché il progetto abbia avuto inizio nei termini previsti e si trovi in stato di avanzamento di almeno il 50%, fatte salve particolari circostanze non imputabili alla volontà del beneficiario.

La richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori dovrà essere inoltrata almeno un mese prima della scadenza finale ed adeguatamente motivata. La proroga potrà essere concessa, solo se giustificata da validi e controllabili motivi, supportati da idonea documentazione.

In caso di mancata realizzazione dell'iniziativa senza giustificato motivo, nei termini previsti dal provvedimento di concessione, si procederà alla revoca del contributo con il recupero delle somme eventualmente già erogate gravate degli interessi legali.

Non sono concessi aiuti per interventi iniziati prima della presentazione della domanda.

I lavori di realizzazione e relativi acquisti possono iniziare anche prima dell'approvazione dell'iniziativa e della relativa emissione del provvedimento di concessione del contributo purché in data successiva a quella di presentazione della domanda di finanziamento. Nel caso il beneficiario interessato inoltra formale richiesta motivata di autorizzazione a procedere, l'Amministrazione, se ritenuto necessario, dispone un accertamento preventivo dandone comunicazione all'interessato o procede a dichiarare il proprio nulla osta nel termine di venti giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Il soggetto destinatario del contributo comunica all'Amministrazione Regionale la data di inizio lavori o in caso di beneficiario pubblico l'avvio delle procedure di gara. Comunica altresì la nomina del Direttore dei Lavori, l'incarico deve essere conferito a professionista abilitato che deve sottoscrivere per accettazione e può essere trasmesso dopo l'emissione del provvedimento di concessione del contributo, <u>ma è comunque necessario per l'erogazione della prima rata di anticipazione di cui al successivo art. 4)</u>. Il direttore dei lavori può coincidere o meno col progettista.

3) Vincoli di destinazione

L'investimento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo. I beni finanziati devono mantenere la stessa destinazione d'uso per un periodo di 5 anni per beni mobili e di 10 anni per beni immobili; qualora all'atto della domanda di contributo fosse stato dichiarato un incremento occupazionale, tale occupazione va mantenuta per i tre anni successivi alla realizzazione dell'intervento.

4) Varianti

Eventuali varianti tecniche proposte, che rispettino comunque le finalità dell'intervento, <u>devono essere</u> <u>approvate in via preventiva</u> dall'Amministrazione.

La richiesta di variante dovrà essere presentata, pertanto, in tutti quei casi in cui il beneficiario intenda modificare in maniera sostanziale le opere approvate (ed in ogni caso per importi superiori al 10% della spesa). Oltre alla domanda, dovrà essere presentata una relazione tecnica nella quale vengano illustrate e motivate in maniera esauriente le modifiche che s'intendono apportare, i disegni dettagliati delle opere variate ed un computo metrico di variante che dovrà contenere un riepilogo comparativo delle opere ammesse e di quelle richieste con la variante.

3

I prezzi di applicazione saranno quelli del prezzario in vigore al momento della concessione del contributo.

Non potranno essere ammesse opere stralciate in fase istruttoria, né varianti che comportino la perdita dei requisiti valutati in sede di approvazione del progetto, un superamento dei termini fissati per la realizzazione del progetto (salvo eventuali concessione di proroghe) o una variazione in diminuzione della spesa che alteri la funzionalità e le finalità dell'intervento. Potranno essere approvate varianti con aumenti di spesa ma gli oneri aggiuntivi saranno a totale carico del richiedente.

Qualora la variante non alteri le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il suo importo non superi il 10% della spesa complessiva ammessa, può essere approvata in sede consuntiva dal funzionario incaricato per l'accertamento finale.

N.B. Fatte salve particolari circostanze indipendenti dalla volontà del beneficiario potrà essere accolta una sola richiesta di variante relativa al progetto oggetto di contributo.

ART 4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1) Finanziamento

Il contributo verrà erogato secondo i massimali previsti per ciascuna sottomisura dal Reg. 2792/99 all. IV come modificato dal Reg. 2369/2002 e dal Reg. 1421/2004 e precisamente:

- Acquacoltura 50% - 70% della spesa ammissibile*

Attrezzature dei porti da pesca 60% della spesa ammissibili

(per interventi con la partecipazione di privati)

100% della spesa ammissibile

(per interventi senza partecipazione dei privati)

- Trasformazione e commercializzazione 60% della spesa ammissibile

Il contributo sarà erogato a conclusione del progetto previo accertamento della corretta realizzazione dell'iniziativa, potranno essere erogati pagamenti parziali sulla base della presentazione di stati di avanzamento lavori.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa di settore e a richiesta del beneficiario, il contributo potrà altresì essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di:
 - polizza assicurativa o fideiussione di importo pari all'anticipazione concessa, redatta secondo lo schema approvato con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 618 del 26.04.1999 pubblicato nel B.U.R.A.S. (Parti I e II) n. 13 del 29.04.1999.
 - dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'inizio lavori
- corresponsione dell'ulteriore 20% a presentazione del rendiconto delle spese sostenute per un importo complessivo pari al 75% dell'investimento;
- pagamento del saldo (30%) ad accertamento finale delle opere realizzate.

^{*} la percentuale di contributo è determinata dalla tipologia di intervento conformemente alle disposizioni di cui al Reg. 1421/2004.

I pagamenti degli stati di avanzamento e del saldo finale saranno effettuati previo accertamento sulla regolare esecuzione e sulla funzionalità e l'efficienza degli interventi realizzati.

La domanda di accertamento relativa al pagamento dello stato di avanzamento e/o del saldo finale dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nel provvedimento di concessione, comprovante la realizzazione delle opere e le spese sostenute. In particolare per il pagamento del saldo finale dovrà essere prodotta la seguente documentazione essenziale:

- relazione finale, a firma del Direttore dei lavori o dal Responsabile Tecnico del progetto e del Beneficiario, attestante la realizzazione dell'intervento in conformità e secondo le finalità del progetto approvato;
- contabilità finale ed elaborati tecnici firmati dal beneficiario e dal direttore dei lavori;
- fatture di spesa in originale o in copia conforme autenticata, debitamente quietanziate, con specifica delle modalità di pagamento, corredate della relativa dichiarazione liberatoria da parte delle ditte fornitrici.

I documenti di spesa devono essere accompagnati da un elenco riepilogativo che metta a confronto le voci di spesa ammesse a contributo con quelle rendicontate, ovvero la specifica per le voci di spesa ammesse a contributo con le eventuali compensazioni verificatesi a seguito della realizzazione progettuale;

- copia dell'eventuale concessione edilizia e certificato di agibilità o copia della richiesta dello stesso:
- **idonea documentazione** comprovante l'incremento occupazionale, nel caso sia stato dichiarato all'atto della presentazione del progetto.

2) Interventi realizzati da soggetti pubblici

In caso di interventi di interesse collettivo realizzati da soggetti pubblici le procedure di finanziamento sono quelle previste dalla L.R. 24/87 e successive modifiche ed integrazioni. Il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità contenute nel provvedimento di delega e nelle direttive di attuazione.

3) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese ricomprese tra quelle previste dal Reg. (CE) 448 del 10 marzo 2004 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni coofinanziate dai Fondi Strutturali e quelle indicate per tipologia di intervento dal Reg. CE 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni, così come esplicitate per ciascuna sottomisura nella parte seconda del Bando.

4) Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie pubbliche programmate con il presente bando ammontano complessivamente a € 10.000.000,00, così ripartiti per sottomisura:

Sottomisura	Euro
4.7 B) Acquacoltura	5.000.000,00
4.7 C) Attrezzature dei porti da pesca	2.500.000,00
4.7 D) Trasformazione e commercializzazione	2.500.000,00
Totale	10 000 000 00

Le risorse finanziarie indicate potranno essere integrate con ulteriori somme derivanti da residui, economie, rinunce e revoche a valere sui bandi della annualità precedenti delle sottomisure indicate.

Qualora l'entità delle risorse finanziarie richieste per l'attuazione di una o più Sottomisure dovesse risultare inferiore agli stanziamenti previsti potrà essere disposta la compensazione a favore di una o più sottomisure il cui stanziamento dovesse risultare insufficiente.

* * * * * *

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003: i dati personali ed aziendali saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Sardegna, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Qualsiasi informazione sul Bando potrà essere richiesta presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Pesca Acquacoltura e Stagni - Settore Pianificazione Programmi Operativi Pesca e Acquacoltura Tel. 070.606.6646 – 070.606.6782 – 070.606.6514 - Fax 070.606.2516

e-mail: pescasardegna@tiscali.it

Copia integrale del POR, del Complemento di Programmazione e del presente Bando sono disponibili presso il sito web della Regione Sardegna all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it





PARTE SECONDA – ARTICOLAZIONE PER SOTTOMISURA

MISURA.4.7 Sottomisura 4.7 B) - AC Acquacoltura

1) Obiettivi

Favorire l'ammodernamento ed il potenziamento del settore con l'obiettivo di adeguare i livelli di produzione alla domanda del mercato, garantire elevati standard di qualità del prodotto ittico allevato, sostenere lo sviluppo ecocompatibile dell'acquacoltura con particolare riferimento all'acquacoltura estensiva.

2) Ambito di intervento

Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- 2.1) costruzione di nuovi impianti di allevamento sia a terra che a mare;
- 2.2) ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento tecnologico degli impianti esistenti;
- 2.3) realizzazione e sistemazione di peschiere e di altri impianti per l'allevamento estensivo del pesce e di altri animali acquatici;
- 2.4) costruzione di avannotterie;
- 2.5) interventi di miglioramento della circolazione idraulica negli ambienti lagunari stagnali e estuariali;
- 2.6) costruzione di manufatti a terra occorrenti per l'impianto di nuove tonnare e di altri sistemi fissi di pesca e per il miglioramento di quelli esistenti;
- 2.7) impianti di allevamento e depurazione dei molluschi;
- 2.8) riconversione di impianti esistenti per la produzione di specie ittiche non eccedentarie.

3) Ambito territoriale

Intero territoriale regionale e mare antistante.

4) Soggetti destinatari

Imprese private, produttori costituiti in associazione e/o consorzi, Enti Pubblici per quanto attiene gli interventi di interesse collettivo di miglioramento della circolazione idraulica negli ambienti lagunari, stagnali e estuariali.

5) Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria complessiva per la sottomisura è pari a € 5.000.000,00

6) Tasso di contribuzione

- 1. Per investimenti che prevedono tecniche che riducono in modo sostanziale gli effetti sull'ambiente, o in caso di interventi di acquacoltura estensiva realizzati in area demaniale che non determinano alcun effetto sull'ambiente e favoriscono la conservazione e la valorizzazione di zone umide la partecipazione dei beneficiari privati è pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile è pari al 70% della spesa ammissibile.
- 2. Per investimenti riguardanti la costruzione di nuovi impianti di piscicoltura intensiva la partecipazione dei beneficiari privati non può essere inferiore al 50% della spesa dichiarata ammissibile. Il contributo massimo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile
- 3. Per interventi di ammodernamento di imprese esistenti, per interventi che comportino la diversificazione di specie allevate e per interventi di miglioramento di attività acquicole tradizionali importanti per mantenere il tessuto sociale e ambientale di determinate zone, la partecipazione dei beneficiari privati non può essere inferiore al 40% della spesa dichiarata ammissibile. Il contributo massimo concedibile è pari al 60% della spesa ammissibile

7) Limiti di spesa

Sono ammessi a contributo progetti per i quali viene previsto un investimento massimo non superiore a € 1.000.000,00.

8) Spese ammissibili

- 8.1) la costruzione, l'ammodernamento di fabbricati;
- 8.2) l'acquisto di immobili purchè direttamente connessi alle finalità dell'intervento e per un importo non superiore al 50% della spesa ammissibile;
- 8.3) l'acquisto di terreni non edificati per un importo non superiore al 10% della spesa ammissibile;
- 8.4) i lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, nonché il trattamento delle acque di processo;
- 8.5) l'acquisto e l'installazione di attrezzature e di macchinari nuovi e destinati esclusivamente alla produzione acquicola, compresi i mezzi da lavoro, le imbarcazioni di servizio con esclusione delle imbarcazione da pesca come definite all'art. 3 lettera c) del Reg. (CE) n. 2371/2002, l'adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (furgonatura, celle frigo da montare sui veicoli) e le attrezzature di tipo informatico e telematico;
- 8.6) spese generali per un importo non superiore al 10% delle spese ammissibili e opportunamente giustificate.

Si precisa che, a norma di quanto previsto dal Reg. (CE) 448/2004 per l'acquisto di immobili e di terreni non edificati devono essere rispettate le seguenti condizioni:

un professionista qualificato e indipendente, iscritto ad albo professionale, od un organismo autorizzato
deve certificare che il prezzo non supera il valore di mercato ed attestare che l'immobile è conforme alla
normativa nazionale oppure specificare i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro
regolarizzazione da parte del destinatario del contributo (la certificazione deve essere prodotta al
momento della presentazione della domanda di contributo);

- l'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale, comunitario o regionale che darebbe adito ad un doppio aiuto nel caso di coofinanziamento dell'acquisto da parte dei Fondi Comunitari (dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal proprietario dell'immobile);
- l'immobile deve essere usato per la destinazione e conformemente alle finalità dell'intervento per un periodo di 10 anni;
- tra l'acquirente e il venditore non devono sussistere vincoli di parentela e di affinità entro il 2° grado (a dimostrazione deve essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma dei due soggetti; nell'ipotesi di acquisto e/o cessione da parte di società, la stessa dichiarazione va resa da ogni singolo socio).

9) Spese non ammissibili

- 9.1) spese per lavori preliminari, che superino il 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo, come la preparazione del terreno per una costruzione e la posa delle fondamenta;
- 9.2) investimenti per i quali al momento dell'elaborazione del progetto, non si dispone della autorizzazione preventiva necessaria da parte dell'Autorità competente o delle garanzie adeguate;
- 9.3) acquisto di immobili o di terreno non edificato che non rispetti le condizioni di cui al precedente punto"8) Spese ammissibili";
- 9.4) abitazioni, esclusa quella del custode e a condizione che il costo di costruzione non superi il 10% dell'investimento complessivo e in ogni caso la somma €. 30.000,00;
- 9.5) acquisto di mobili e attrezzature d'ufficio. Sono ammissibili tuttavia, le spese relative agli impianti telefonici e alle apparecchiature informatiche, compresi software il costo massimo ammesso a contributo non può essere superiore a € 10.000,00;
- 9.6) acquisto di veicoli, ad eccezione di mezzi strettamente legati ad uso aziendale con esclusione di autoveicoli;
- 9.7) acquisto di uova, larve, avannotti o riproduttori;
- 9.8) acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 9.9) spese relative a lavori in economia effettuati dal beneficiario, se non alle condizioni di cui al punto 1.7 della norma n. 1 del Reg. (CE) 448/2004, e specificatamente indicate negli elaborati progettuali;
- 9.10) riparazioni e lavori di manutenzione o sostituzione di attrezzature usurate che non configurino un adeguamento funzionale dell'impianto;
- 9.11) costi sostenuti per l'acquisto di una concessione per lo sfruttamento dei luoghi di allevamento;
- 9.12) IVA recuperabile da parte del beneficiario:
- 9.13) acquisto di materiale usato che non rispetti le seguenti condizioni:
 - una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di analogo materiale nuovo;

- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard vigenti

10) Criteri di selezione

La Commissione accertata la completezza e la conformità della documentazione presentata e la validità tecnica dell'intervento procederà alla selezione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

a) progetti che prevedano l'adozione di tecniche di allevamento e/o tecnologie finalizzate

a ridurre l'impatto ambientale

fino a 5 punti

b) progetti che prevedano la sistemazione di impianti di peschiera o altri

interventi per l'attività di acquacoltura estensiva

fino a 4 punti

c) progetti volti alla produzione di specie innovative o alla diversificazione

delle specie allevate

fino a 3 punti

d) interventi inseriti nei programmi del sistema di gestione ambientale

(EMAS - ISO14.000)

3 punti

e) progetti che prevedano l'adozione di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza energetica,
 l'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di attrezzature per il risparmio energetico
 2 punti

f) progetti che prevedano l'adeguamento di tecnologie per il miglioramento

della qualità dei prodotti e delle condizioni igienico sanitarie e per l'ottenimento

della certificazione della qualità

2 punti

g) progetti di integrazione o riconversione dell'attività di pesca

2 punti;

h) progetti ad elevato valore sotto il profilo occupazionale:

fino a 5 nuovi occupati

1 punti;

- da 5 a 10 nuovi occupati

2 punti;

- oltre 10 nuovi occupati

4 punti.

Tali punteggi vengono aumentati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

 i) progetti presentati a valere sulla progettazione integrata di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.
 13/2 del 30 marzo 2006 che abbiano avuto una valutazione favorevole da parte del Nucleo di Valutazione e di Verifica degli Investimenti Pubblici:

11) Documentazione da allegare alla domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento, in bollo, <u>predisposta secondo l'Allegato 1) Acquacoltura</u> dovrà essere datata e sottoscritta dal richiedente e dovrà essere corredata dalla documentazione amministrativa e tecnica di seguito indicata:

11.1) relazione illustrativa dell'iniziativa, in duplice copia, con dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti inerenti l'investimento, in particolare dovrà contenere: relazione biologica, descrizione delle finalità e degli obiettivi che si intendo conseguire, valore economico, situazione aziendale,

- indagine di mercato, conto economico previsionale, incremento occupazionale previsto, cronoprogramma per la realizzazione dell'iniziativa;
- 11.2) progetto tecnico da presentare in duplice copia cartacea ed in supporto informatico redatto da un professionista abilitato e sviluppato ad un livello di approfondimento tale da consentire la compiuta valutazione dei lavori da realizzare con i seguenti contenuti minimi:
 - 11.2.a) relazione tecnica;
 - 11.2.b) computo metrico-estimativo, redatto secondo il prezziario Regionale per le Opere di Miglioramento Fondiario, e per quanto non contemplato, il prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, nel quale dovranno essere specificate nel dettaglio le quantità per ogni singola voce di costo con l'indicazione a fianco delle medesime del codice di riferimento del prezziario utilizzato; in caso di voci di spesa non ricomprese nei prezziari le stesse dovranno essere corredate da apposita analisi dei prezzi;
 - 11.2.c) preventivi in originale a sostegno dei prezzi che non trovano riscontro nel prezziario e per la fornitura ed installazione di impianti tecnologici, macchinari ed attrezzature. Devono essere presentati almeno due preventivi forniti da ditte specializzate per ciascuna fornitura da acquisire, dovrà inoltre essere indicato il preventivo prescelto e le motivazioni della scelta (vedasi Allegato 3) Acquacoltura);
 - 11.2.d) elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati tali da consentire la rilevazione delle opere che si intendono realizzare e il riscontro con le quantità indicate nel computo metrico;
 - 11.2.e) corografia in scala 1:25.000;
 - 11.2.f) (in caso di ammodernamento o ampliamento di un impianto esistente) dovranno essere presentati elaborati cartografici che identifichino in modo esatto la situazione di fatto e quelle di progetto. Le nuove opere devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti. Dovrà inoltre essere presentate la documentazione fotografica dell'impianto esistente.
- 11.3) atto da cui risulti la disponibilità del terreno (atto di acquisto o di affitto almeno decennale, debitamente registrato) in caso di affitto o comodato autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere e a mantenere le stesse per un periodo di 10 anni;
- 11.4) per gli impianti da realizzarsi in aree sottoposte al regime della Direttiva Habitat (94/93/CEE) dovrà essere prodotta copia della domanda con la quale il richiedente ha attivato le procedure di valutazione di incidenza, analoga documentazione dovrà essere prodotta per gli interventi da sottoporre, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.
- 11.5) nel caso in cui nel programma di investimento sia previsto l'acquisto di immobili o di terreno non edificato dovrà essere presentata la perizia tecnica e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

^{*} Il numero di persone occupate deve esser espresso in ULA (unità lavorative – anno), ossia i dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno; i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'occupazione dichiarata deve essere mantenuta per i tre anni successivi al completamento dell'intervento, con obbligo per il beneficiario di comunicare alla Regione, con cadenza annuale, per gli stessi tre anni qualsiasi variazione intervenuta nell'occupazione dichiarata e raggiunta a fine intervento.

rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestanti le condizioni indicate al paragrafo "8) Spese ammissibili".

La relazione e gli elaborati progettuali di cui ai punti 11.1) e 11.2) [11.2.a) - 11.2.b) - 11.2.c) - 11.2.d) - 11.2.e) - 11.2.f)] devono essere datati e sottoscritti dal committente e dal progettista.

Per i progetti che riguardano esclusivamente l'acquisizione di attrezzature è sufficiente la firma del richiedente.

- 11.6) Dovranno altresì essere prodotte le seguenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (All. 2) Acquacoltura) nelle quali si attesti:
 - 11.6.a) l'iscrizione alla Camera di Commercio (per le società), e generalità di coloro che ricoprono cariche sociali, lo stato fallimentare e l'insussistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 11.6.b) l'iscrizione al Registro Prefettizio delle Cooperative (per le Cooperative);
 - 11.6.c) il possesso di concessione edilizia e/o concessione demaniale o che la richiesta di concessione è in corso di istruttoria e che allo stato non sussistono elementi ostativi al suo rilascio;
 - 11.6.d) il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
 - 11.6.e) per gli impianti di mitilicoltura e di acquacoltura in acque dolci che la A.S.L o il servizio regionale competente abbia dichiarato le acque idonee all'allevamento;
 - 11.6.f) che l'interessato non abbia richiesto ad altri enti pubblici locali e nazionali o alla Comunità europea contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per la medesima iniziativa o parte di essa;
 - 11.6.g) l'impegno a coprire con fondi propri la quota di investimento non finanziata;
 - 11.6.h) l'impegno a realizzare il progetto nel rispetto della necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie e ambientali);
 - 11.6.i) la disponibilità di idonee competenze professionali per lo svolgimento dell'attività (indicare nomi e cognomi e qualifiche possedute);
 - 11.6.l) l'impegno a rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione e a restituire i contributi erogati maggiorate di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza o di mancata esecuzione del progetto rispetto alle modalità prescritte.

12) Prescrizioni specifiche per gli insediamenti in gabbie galleggianti

Si ritiene opportuno fornire agli operatori le indicazioni specifiche e le prescrizioni di tipo ambientale per l'insediamento di gabbie galleggianti a mare:

12.1) la localizzazione dell'impianto dovrà insistere, di norma, su fondi sabbiosi o fangosi ed essere a distanza di particolari emergenze ambientali (praterie a posidonia o formazione coralligena);

- 12.2) l'area prescelta dovrà essere interessata da idrodinamismo sufficiente a garantire la migliore e più efficace dispersione dei reflui dell'allevamento;
- 12.3) l'impianto non deve essere posizionato in aree a vocazione balneare o creare incompatibilità con le utilizzazioni turistico ricreative esistenti nella zona;

In caso di domanda di finanziamento per impianti di acquacoltura in gabbie a mare, dovrà essere pertanto predisposta, a cura del richiedente, oltre alla documentazione di cui al punto "11) Documentazione da allegare alla domanda di finanziamento", una relazione tecnico-biologicao contenente le informazioni sopradescritte e la valutazione dello stato trofico delle acque. La relazione dovrà essere elaborata da organismi qualificati: Università, Istituti di Ricerca, Centri riconosciuti, singoli ricercatori iscritti all'anagrafe dei ricercatori.

L'Amministrazione Regionale si riserva la verifica dei parametri ambientali contenuti nella relazione di sostenibilità presentata dalla Ditta, ed inoltre si riserva altresì di acquisire dalle Amministrazioni Comunali i piani di sviluppo e di pianificazione urbanistico territoriale anche con riferimento alle coste in affaccio sul mare interessate dall'impianto.

N.B. Qualora i proponenti il progetto siano in possesso dei requisiti per l'accesso al premio forfetario globale di cui alla sottomisura 4.8 A) (Progetti collettivi integrati di piccola pesca costiera), il requisito della costituzione in forma associata o consortile deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di contributo sulla presente sottomisura per le tipologie di intervento ammesse.

(Intestazione del richiedente)

Domanda¹ di contributo SFOP

Sottomisura 4.7 B) Acquacoltura

Bollo	

ALL'ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE SERVIZIO PESCA ACQUACOLTURA STAGNI VIA ROMA 80 09100 CAGLIARI

Il sottoscritto	nato a	a	il _	residente a	
C.F	in qualită	à di			della
	con	sede	in		P.I./C.F.
		CHIED	E		
ai sensi di quanto previsto					
Acquacoltura e Stagni n					
€ pari al	% di € .		p	er la realizzazione del	progetto di
Allega alla presente domand	la i documenti pre 	visti dal pa	ragrafo 11 (del bando <i>(specificare detta</i>	ngliatamente).
Il sottoscritto consente, inol raccolti siano trattati, anche quale la presente richiesta vi	con strumenti in				•
(luogo, data)	_	_	II Le	egale Rappresentante	
Telefono	Fax		e-m	ail	
Persona da consultare		Telefono		Fax	

¹ La domanda va presentata in bollo.

QUESTIONARIO

Situazione tecnica ed economica prima della realizzazione del progetto.

A) Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente Caratteristiche dell'allevamento attuale Ubicazione geografica: Comune di Prov. () Tipo di allevamento: estensivo ☐ intensivo ☐ misto ☐ sommerso ☐ galleggiante ☐ Caratteristiche delle acque disponibili: da _____ a ____ °/_{oo} Forcella di salinità eventuale: Forcella di temperatura: da _____ a ____ litri/s Portata delle acque disponibili: Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime: n. _____ mq. ____ mc (a terra, in mare in laguna) Estensivi: _____ mq. ____ mc (a terra, in mare in laguna) Intensivi: unitario: m³; totale: m³. Volume delle gabbie: Specie interessate (1): 5 6 8 Quantità prodotte: ______(Anno: ______) Giro d'affari: Personale occupato: (Anno: Il beneficiario possiede una avannotteria? SI NO \square In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le sequenti: Prov. (_____) Ubicazione geografica: Comune di Superficie edificata: m³; 1 2 3 4 5 6 8 9 Specie interessate (1): Novellame prodotto annualmente (numero individui): ______ (anno di rif.:) Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:) Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:) Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:) (anno di rif.) Giro d'affari o valori della produzione: Personale occupato: (¹) 7 Cefali Anguille 4 Pesci piatti 10 Crostacei

8 Ostriche

9 Mitili

Altri

(Specificare)

5 | Spigole

6 Orate

Salmoni

Trote

B) Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata. 1. Dati generali del progetto Trattasi di una nuova unità di produzione? SI NO Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzione preesistenti? SI NO o dell'ampliamento di un centro di allevamento esistente precedentemente descritto? SI NO 2. Definizione della località dove sarà localizzato l'investimento Ubicazione geografica: Comune di Prov. () Caratteristiche generali del sistema di allevamento: Superficie in m²_____ Stagno: Superficie in m² Laguna: Specchio acqueo marino:Superficie in m²_____ Superficie in m² Altri (Vasche): Caratteristiche delle acque disponibili: Acqua dolce da ______ $^{0}/_{00}$ a _____ $^{0}/_{00}$ Forcella di salinità eventuale: da_____ ℃ a____ ℃ Forcella di temperatura Riscaldamento naturale Riscaldamento artificiale Portata delle acque disponibili o flusso di carico previsto per l'alimentazione dei bacini: litri/s 3. Situazione giuridica La superficie dove sarà realizzato l'investimento è: In piena proprietà: SI NO In concessione: SI 🖂 NO \square Altro: SI 🖂 NO \square Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla legge nazionale per l'esecuzione del progetto? SI NO In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria? 4. Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto. Monocoltura ☐ Policoltura ☐ A terra ☐ In mare ☐ In laguna ☐ In gabbie ☐ Circolazione dell'acqua Chiusa ☐ Aperta ☐ NO \square Bacini con scarico per gravità SI 🖂 Completo In caso di risposta affermativa, lo scarico è: Parziale Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui: m^2 _____ m^3 _____ a) Avannotteria:

			di cui bacini:		numero _		_ m ² _		m ³		(totale	e)
		b)	Reparto di ingrasso:									
			bacini intensivi:	numero)	_ m²		m³		(totale)		
			altri bacini (estensivi):	numero)	_ m²		m³		(totale)		
			gabbie (complessivame	ente):	numero _		_ m ² _		_			
		c)	Molluschicoltura:									
			coltivazione su pali:		numero _		_ m ² _		_			
			coltivazione su corde:		lunghezza	a totale	m^2_{-}		_			
			coltivazione sul fondo:		superficie		m^2		(totale	e)		
			altri (specificare)									
		d)	Altri:									
	-	Aliı	mentazione		Naturale			Artificiale			Mista	
		tipo	o di alimento impiegato:									
	-	Ind	lice di conversione previ	sto:								
	-	Da	ti sull'occupazione dopo	la realiz	zazione de	el proge	tto					
		Pe	rsonale dirigenziale, amı	ministrat	ivo e tecni	co: n						
		Ор	erai: numero									
5.	Pro	evis	ioni di produzione									
	-	Пр	eriodo di realizzazione d	del proge	etto è previ	sto in _		an	ni.			
	-	La	produzione a regime sa	rà raggiu	unta dopo _			anni (1)			

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore totale (000 Euro)
A. Novellame per la commercializzazione (²)			
2 3.			
B. Novellame destinato ad uso aziendale (²)			
1			
3 C. Adulti mercantili (²)			
1 2			
3			
TOTALE GENERALE			

⁽¹) In caso di ampliamento di un allevamento, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

(2) Indicare la specie.

RIEPILOGO DEI LAVORI PREVISTI

Costo dei lavori prov	
a) Lavori di infrastruttura: - sbancamento/dragaggi - dighe/argini - strade, ecc stazioni di pompaggio - preparazione del fondo (molluschicoltura) - altri b) Costruzioni: - avannotteria (compresi i bacini) - magazzinaggio/preparazione degli alimenti - lavorazione/spedizione - servizi - altri c) Bacini di allevamento: - in terra/conglomerati - in calcestruzzo - altri d) Gabbie e) Molluschicoltura: attrezzatura di raccolta e di produzione f) Attrezzature/Macchine g) Attrezzature di segnalazione, di sorveglianza o di protezione (precisare) h) Altri investimenti i) Imbarcazioni di servizio Totale costi di investimento al netto d'Iva	
IVA non ricuperabile (eventualmente) Totale generale del costo dei lavori previsti	
PIANO FINANZIARIO DEL l tecipazione del beneficiario	PROGETTO
ntributo richiesto	
ale piano finanziario	
(luogo, data)	II Legale Rappresentante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

II/Ia sottoscritto/a	a								
		(cc	gnome)					(nome)
nato a				() il			
		(luogo)		(prov.)				
residente a			() in	Via				n
	(luogo)		(prov.)			(indir	izzo)	
nella sua qualità	ı di								
consapevole de					non ver	itiere, di	tormazi	one o uso	di atti falsi
richiamate dall'a	ırt. 76 del	D.P.R. 445 de	el 28 dicembre	2000					
			DICI	HIARA	4				
- che la								con	sede ir
			Via _				_ r	າ	C.F.
				a alla (Camera	di Con	nmercio	Industria	a Artigianato
Agricoltura o	di ib		al num	ero			;		
- che	il	legale	rapprese	entante		(indicare)	la	qualifica
					_	è		il	Sig
			na	ato	a				i
		;							
che le altre	persone r	nunite di potei	e di rapprese	ntanza s	ono i sig	gnori:			
-		na	ato a			il			;
-		na	ato a			il			;
		na	ato a			il			;
- che la					non	si trov	a in s	tato di f	allimento, d
liquidazione	, di cessa	zione di attivit	à;						
- che a carico	o della _					non	sussisto	no proced	dimenti di cu
alla Legge r	n. 575/196	35 e successiv	e modifiche e	d integra	azioni;				
(in caso di	Coopera	tiva) che la C	ooperativa						è iscritta
al Registr	o Prefe	ettizio delle	Cooperative	e nel	settore	·			a
numero		, della f	Prefettura di _			;			
- di essere	e in	possesso	della Conc	essione	Ediliz	zia rila	sciata	dal C	Comune d
		i	n data			_;			
(ovvero)	che la	a richiesta	di conce	essione	è i	in cors	so di	istrutto	ria presso
				e che	non esi	stono ele	menti o	etativi al e	uo rilascio:

-	di essere in possesso della Concessione Demaniale rilasciata dal
	;
	(ovvero) che la richiesta di concessione è in corso di istruttoria pressi
	e che non esistono elementi ostativi al suo rilascio;
-	che nei confronti del personale dipendente verrà applicato il Contratto Collettivo di Lavoro del settoro
	;
-	(in caso di impianti di mitilicoltura o acquacoltura in acque dolci) che la ASL dih.
	accertato in datal'idoneità delle acque per l'allevamento;
-	che il/la non ha richiesto o ricevuto dallo Stato o da altri En
	Pubblici e dalla Comunità Europea contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'unit
	oggetto della presente domanda di finanziamento,
	(ovvero in caso affermativo) di aver ricevuto da l
	somma di;
-	di disporre di idonee competenze professionali per lo svolgimento dell'attività (indicare nomi e cognomi
	qualifiche possedute);
	nome e cognomequalifica
-	di impegnarsi a coprire con fondi propri la quota di investimento non finanziata;
-	di impegnarsi a realizzare il progetto nel rispetto della necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche
	sanitarie e ambientali);
-	di impegnarsi a rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione e a restituire
	contributi erogati maggiorati di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza o di mancat
	esecuzione del progetto rispetto alle modalità prescritte.
Dic	chiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 che
dat	ti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito de
oro	ocedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa
	(luogo, data)
	IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Per la presentazione dei preventivi di Ditte specializzate (macchinari-attrezzature) si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

- allo scopo di garantire la massima trasparenza dell'offerta, nella formulazione del preventivo si dovranno
 evidenziare in maniera approfondita ed esaustiva sia gli aspetti tecnici sia gli aspetti economici di ogni
 singola voce dell'offerta senza tralasciare (soprattutto nel caso di impianti o sistemi) l'incidenza
 economica del trasporto, del montaggio, dell'installazione e della posa in opera; dovrà essere inoltre
 indicata la casa produttrice, la marca ed il modello;
- anche nel caso di fornitura di impianti "chiavi in mano" si dovrà aver cura di fornire tutti gli elementi sopra richiamati allo scopo di consentire la valutazione dell'aspetto tecnico e dell'aspetto economico di ogni singola voce costituente l'offerta;
- quando possibile, ai preventivi redatti nel modo indicato, potrà essere allegata ulteriore documentazione accessoria (depliant, opuscoli o note esplicative con chiari riferimenti al progetto da realizzare);
- i preventivi dovranno contenere l'indicazione del tipo di prezzo praticato, valutando separatamente l'imponibile e l'IVA;
- infine, deve essere riportato un quadro sinottico riepilogativo contenente tutti i preventivi presentati, raggruppati per tipologia di attrezzatura, con l'indicazione del tipo e quantità delle componenti di ognuno e le relative motivazioni di scelta, il totale dei prezzi e l'indicazione del preventivo (o della singole voce) prescelto per l'acquisto.

MISURA 4.7 Sottomisura 4.7 C) - PP Attrezzature dei Porti da Pesca

1) Obiettivi

Obiettivo della misura è favorire il miglioramento dell'operatività delle imprese di pesca attraverso la dotazione di servizi da realizzarsi in ambito portuale finalizzati ad assicurare la funzionalità e la sicurezza nelle operazioni di sbarco dei prodotti e la realizzazione di strutture per la conservazione e la vendita del pescato.

2) Ambito di intervento

Sono ammissibili gli interventi realizzati in aree portuali esistenti e destinati ad esclusivo uso degli addetti del settore della pesca che riguardino principalmente la realizzazione di strutture, impianti e attrezzature per:

- 2.1) migliorare le condizioni di sbarco, trattamento e magazzinaggio dei prodotti della pesca;
- 2.2) coadiuvare le attività delle navi da pesca (rifornimento di carburante e di ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, manutenzione e riparazione delle navi da pesca);
- 2.3) sistemare le banchine, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al momento dell'imbarco o dello sbarco dei prodotti ittici;
- 2.4) realizzare mercati ittici o sale d'asta per la prima vendita del pescato;
- 2.5) realizzare strutture destinate alla prima lavorazione e al confezionamento del pesce;
- 2.6) costruzione di piccole officine per la riparazione e manutenzione dei pescherecci e di magazzini per la custodia delle attrezzature.

3) Ambito territoriale.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio regionale all'interno di aree portuali.

4) Soggetti destinatari

Enti locali ed altri Enti pubblici, Imprese di pesca singole o associate o loro consorzi e cooperative.

5) Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria complessiva per la sottomisura è pari a € 2.500.000,00

6) Tasso di contribuzione

I progetti presentati da Enti Pubblici sono finanziati al 100%.

In caso di partecipazione di privati, la partecipazione finanziaria del privato non può essere inferiore al 40% della spesa dichiarata ammissibile. Il contributo massimo concedibile è pari al 60% della spesa ammissibile.

7) Limiti di spesa

Sono ammessi a contributo progetti per i quali viene previsto un investimento massimo non superiore a € 700.000,00.

8) Spese ammissibili

- 8.1) costruzione o ristrutturazione di immobili (destinati alla realizzazione di sale per aste e strutture per la prima vendita, alla lavorazione e al confezionamento del pesce, a magazzini per la custodia delle attrezzature, a piccole officine per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci);
- 8.2) ristrutturazione di banchine già esistenti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza (non saranno ammesse le spese per la costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni);
- 8.3) gru ed altre attrezzature per lo sbarco del pescato;
- 8.4) attrezzature per la conservazione, la refrigerazione e la congelazione, compresi impianti e macchinari per la produzione e distribuzione del ghiaccio;
- 8.5) impianti di approvvigionamento idrico;
- 8.6) impianti di rifornimento di carburante (serbatoi e impianti di erogazione);
- 8.7) scali di alaggio.

9) Spese non ammissibili

- 9.1) attrezzature ricreative;
- 9.2) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- 9.3) attrezzature per ufficio o altro mobilio
- 9.4) lavori di abbellimento quali:
 - 9.4.a) allestimento di giardini, spazi verdi, sistemazione di pianti ornamentali;
 - 9.4.b) fabbricati per alloggi.

10) Criteri di selezione

La Commissione accertata la completezza e la conformità della documentazione presentata e la validità tecnica dell'intervento procederà alla selezione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

a) iniziative di interesse collettivo presentate da Enti Locali

5 punti

b) iniziative localizzate dove le marinerie pescherecce sono più numerose

fino a 5 punti

c) iniziative localizzate in zone portuali carenti di attrezzature

fino a 5 punti

d) iniziative finalizzate a migliorare le condizioni e la sicurezza nelle

operazioni di imbarco e sbarco

fino a 3 punti

e) iniziative che prevedono la costruzione di strutture per la conservazione

e la prima lavorazione dei prodotti

fino a 3 punti

f) progetti che prevedano l'adozione di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza energetica,
 l'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di attrezzature per il risparmio energetico

g) progetti ad elevato valore sotto il profilo occupazionale:

- fino a 5 nuovi occupati 1 punti;

- da 5 a 10 nuovi occupati 2 punti;

- oltre 10 nuovi occupati 4 punti.

Tali punteggi vengono aumentati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

h)progetti presentati a valere sulla progettazione integrata di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 13 / 2 del 30 marzo 2006 che abbiano avuto una valutazione favorevole da parte del Nucleo di Valutazione e di Verifica degli Investimenti Pubblici:

11) Documentazione da allegare alla domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento, in bollo, <u>predisposta secondo l'Allegato 1) Attrezzature dei porti da pesca</u> dovrà essere datata e sottoscritta dal richiedente e dovrà essere corredata dalla documentazione amministrativa e tecnica di seguito indicata:

(in caso di beneficiari privati)

- 11.1) relazione illustrativa dell'iniziativa, in duplice copia, con dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti inerenti l'investimento, in particolare dovrà contenere: descrizione delle finalità e degli obiettivi che si intendono conseguire, valore economico, situazione aziendale, indagine di mercato, conto economico previsionale, incremento occupazionale previsto, cronoprogramma per la realizzazione dell'iniziativa;
- 11.2) progetto tecnico da presentare in duplice copia cartacea ed in supporto informatico redatto da un professionista abilitato e sviluppato ad un livello di approfondimento tale da consentire la compiuta valutazione dei lavori da realizzare con i seguenti contenuti minimi:
 - 11.2.a) relazione tecnica:
 - 11.2.b) computo metrico-estimativo, redatto secondo il prezziario Regionale per le Opere di Miglioramento Fondiario e per quanto non contemplato il prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, nel quale dovranno essere specificate nel dettaglio le quantità per ogni singola voce di costo con l'indicazione a fianco delle medesime del codice di riferimento del prezziario utilizzato; in caso di voci di spesa non ricomprese nei prezziari le stesse dovranno essere corredate da apposita analisi dei prezzi;
 - 11.2.c) preventivi in originale a sostegno dei prezzi che non trovano riscontro nel prezziario e per la fornitura ed installazione di impianti tecnologici, macchinari ed attrezzature. Devono essere presentati almeno due preventivi forniti da ditte specializzate per ciascuna fornitura da acquisire, dovrà inoltre essere indicato il preventivo prescelto e le motivazioni della scelta (vedasi Allegato 3) Attrezzature Porti da Pesca);

^{*} Il numero di persone occupate deve esser espresso in ULA (unità lavorative – anno), ossia i dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno; i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

L'occupazione dichiarata deve essere mantenuta per i tre anni successivi al completamento dell'intervento, con obbligo per il beneficiario di comunicare alla Regione, con cadenza annuale, per gli stessi tre anni qualsiasi variazione intervenuta nell'occupazione dichiarata e raggiunta a fine intervento.

- 11.2.d) elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati tali da consentire la rilevazione delle opere che si intendono realizzare e il riscontro con le quantità indicate nel computo metrico;
- 11.2.e) corografia in scala 1:25.000;
- 11.2.f) (in caso di ammodernamento o ampliamento di una struttura esistente) dovranno essere presentati elaborati cartografici che identifichino in modo esatto la situazione di fatto e quelle di progetto. Le nuove opere devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti. Dovrà inoltre essere presentate la documentazione fotografica dell'impianto esistente.
- 11.3) atto da cui risulti la disponibilità del terreno (atto di acquisto o di affitto almeno decennale, debitamente registrato) in caso di affitto o comodato autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere e a mantenere le stesse per un periodo di 10 anni;

La relazione e gli elaborati progettuali di cui ai punti 11.1) - 11.2) [11.2.a) - 11.2.b) - 11.2.c) - 11.2.d) - 11.2.e) - 11.2.f)] e 11.3) devono essere datati e sottoscritti dal committente e dal progettista.

Per i progetti che riguardano esclusivamente l'acquisizione di attrezzature è sufficiente la firma del richiedente.

- 11.6) Dovranno altresì essere prodotte le seguenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato 2) Attrezzature Porti da Pesca) nelle quali si attesti:
 - 11.6.a) l'iscrizione alla Camera di Commercio (per le società), e generalità di coloro che ricoprono cariche sociali, lo stato fallimentare e l'insussistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 675/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 11.6.b) l'iscrizione al Registro Prefettizio delle Cooperative (per le cooperative);
 - 11.6.c) il possesso di concessione edilizia e/o concessione demaniale o che la richiesta di concessione è in corso di istruttoria e che allo stato non sussistono elementi ostativi al suo rilascio;
 - 11.6.d) il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
 - 11.6.e) che l'interessato non abbia richiesto ad altri enti pubblici locali e nazionali o alla Comunità europea contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per la medesima iniziativa o parte di essa;
 - 11.6.f) l'impegno a coprire con fondi propri la quota di investimento non finanziata;
 - 11.6.g) l'impegno a realizzare il progetto nel rispetto della necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie e ambientali);
 - 11.6.h) l'impegno a rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione e a restituire i contributi erogati maggiorate di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza o di mancata esecuzione del progetto rispetto alle modalità prescritte.

(per gli enti pubblici)

- 11.7) progetto preliminare redatto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;
- 11.8) provvedimento autorizzativo dell'Ente ai fini della realizzazione dell'intervento
- N.B. Qualora i proponenti il progetto siano in possesso dei requisiti per l'accesso al premio forfetario globale di cui alla sottomisura 4.8 A) (Progetti collettivi integrati di piccola pesca costiera), il requisito della costituzione in forma associata o consortile deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di contributo sulla presente sottomisura per le tipologie di intervento ammesse.

(Intestazione del richiedente)

Domanda¹ di contributo SFOP

Bollo	

Sottomisura 4.7 C) Attrezzature Porti da Pesca

ALL'ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE SERVIZIO PESCA ACQUACOLTURA STAGNI VIA ROMA 80 09100 CAGLIARI

Il sottoscritto	 	nato a	·		il	res	idente a			
C.F	in	qualità	di							della
	con		sede	in					P.I./	C.F
			CHIE	DE						
ai sensi di quanto previsto d	lal Bando	approv	vato con	la Dete	rminaz	ione del	Direttore	del S	Servizio Pe	esca
Acquacoltura e Stagni n	del		pı	ıbblicato	in da	ata		_, un	contribut	o d
€ pari al	%						totale		progetto	d
Allega alla presente domanda Il sottoscritto consente, inoltr raccolti siano trattati, anche quale la presente richiesta vie	— e, ai sens con strum	i dell'a enti inf	rt. 13 de	el Decre	to Leg	slativo 1	96/2003,	che i	dati perso	onal
(luogo, data)	_				II Lega	ıle Rappr	esentanto	e		
Telefono	Fax				e-mail					
Persona da consultare			Telefor	_ 10			Fax			

¹ La domanda va presentata in bollo.

RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI

Lavori di viadilita e di Sterro:	
Opere edili:	
Impianti e attrezzature:	
Attrezzature ausiliarie	
Impianti ed attrezzature di surgelazione e refrigerazione	
Approvvigionamento idrico	
Rifornimento di carburante	
Scarico del pescato	
Miglioramento delle strutture ausiliarie per i pescherecci	
Officine, magazzini, altri fabbricati	
Scalo di alaggio	
Attrezzature delle banchine:	
Altri investimenti (specificare)	
Totale	
Spese generali	
TOTALE GENERALE	
PIANO FINANZIARIO DEL I	PROGETTO.
TIANO TIIVANZIANO DEL	IROOLITO
Partecipazione del beneficiario	
Contributo richiesto	
Totale piano finanziario	
(luogo, data)	
	II Legale Rappresentante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

II/Ia	a sottoscritto/a _						
		(co	gnome)			(nome))
nat	to a			() il		
			(luogo)		(prov.)		
res	idente a		()	in Via			n
		(luogo)	(prov.)			(indirizzo)	
nel	lla sua qualità d	i					
				,.			P - W 6 1 1
	•	sanzioni penali, nel			ere, di forma	zione o uso	o di atti faisi ,
rici	niamate dali art.	. 76 del D.P.R. 445 de	i 28 dicembre 200	U			
			DICHIA	RA			
-	che la					con	sede in
			Via			n	C.F.
	/P.IVA		_ è iscritta alla	a Camera	di Commerc	io Industria	a Artigianato
	Agricoltura di		al numero _			;	
-	che i	l legale	rappresentan	te (i	ndicare	la	qualifica)
					è	il	Sig.
			nato	а			i
		;					
-	che le altre pe	ersone munite di potere	e di rappresentanz	a sono i sign	ori:		
		na	to a		il		;
		na	to a		il		;
		na	to a		il		;
-	che la			non	si trova in	stato di f	fallimento, d
	liquidazione, o	di cessazione di attività	a;				
-	che a carico	della			_ non sussis	stono proce	dimenti di cu
	alla Legge n. s	575/1965 e successive	e modifiche ed inte	egrazioni;			
-	(in caso di C	ooperativa) che la Co	operativa	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			è iscritta
	al Registro	Prefettizio delle	Cooperative n	el settore			a
	numero	, della P	refettura di		;		
-	di essere	in possesso c	lella Concessio	ne Edilizia	a rilasciata	dal (Comune d
		ir	data				

segue Allegato 2 Attrezzature Porti Da Pesca

	(ovvero)	che	la	richiesta	ı di	concessione	è	in	corso	di	istruttoria	presso	
						e che	non	esisto	no eleme	enti os	tativi al suo ri	ilascio;	
-	di essei	re in	pos	sesso	della	Concessione	Dem	aniale	rilas	ciata	dal		
					in data	l		;					
	(ovvero)	che	la	richiesta	ı di	concessione	è	in	corso	di	istruttoria	presso	
						e che	non	esisto	no eleme	enti os	tativi al suo ri	ilascio;	
-				ersonale c	lipende ;	nte verrà applic	ato il	Contr	atto Col	ettivo	di Lavoro de	el settore	
-						non	ha rio	hiesto	o ricevi	uto da	llo Stato o da	altri Enti	
	Pubblici e	dalla (Comui	nità Europ	ea con	tributi a fondo	perdu	ito o i	mutui a	tasso	agevolato p	er l'unità	
	oggetto de	ella pres	ente d	domanda d	di finanz	ziamento,							
	(ovvero i	in caso	affei	<i>mativo)</i> d	i aver	ricevuto da _						la	
	somma d	i				;							
-	di disporre	di idon	ee co	mpetenze	profess	sionali per lo svo	lgime	nto de	ell'attività	(indic	are nomi e c	ognomi e	
	qualifiche	possed	ute);										
	nome e co	gnome				qualifi	ca					_	
_						quota di invest							
-						rispetto della ne					emaniali, urba	anistiche,	
	sanitarie e	ambier	ntali);										
_	di impegn	arsi a	rispett	are le pre	escrizio	ni indicate nel	provv	edime	nto di c	onces	sione e a re	estituire i	
		impegnarsi a rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione e a restituire i intributi erogati maggiorati di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza o di mancata											
		_	_	-		alità prescritte.				·			
		·		·		·							
Dic	hiaro di ess	sere info	ormato	o , ai sens	i e per	gli effetti di cui a	all'art.	13 de	l Decreto	Legi:	slativo 196/20	003 che i	
						he con strume				_			
	•					azione viene res			ŕ				
, ,		, 1											
	(luogo,	data)											
	(9 -)	,						ı	L DICHI	ARAN	TE		

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'indentità.

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Per la presentazione dei preventivi di Ditte specializzate (macchinari-attrezzature) si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

- allo scopo di garantire la massima trasparenza dell'offerta, nella formulazione del preventivo si dovranno
 evidenziare in maniera approfondita ed esaustiva sia gli aspetti tecnici sia gli aspetti economici di ogni
 singola voce dell'offerta senza tralasciare (soprattutto nel caso di impianti o sistemi) l'incidenza
 economica del trasporto, del montaggio, dell'installazione e della posa in opera; dovrà essere inoltre
 indicata la casa produttrice, la marca ed il modello;
- anche nel caso di fornitura di impianti "chiavi in mano" si dovrà aver cura di fornire tutti gli elementi sopra richiamati allo scopo di consentire la valutazione dell'aspetto tecnico e dell'aspetto economico di ogni singola voce costituente l'offerta;
- quando possibile, ai preventivi redatti nel modo indicato, potrà essere allegata ulteriore documentazione accessoria (depliant, opuscoli o note esplicative con chiari riferimenti al progetto da realizzare);
- i preventivi dovranno contenere l'indicazione del tipo di prezzo praticato, valutando separatamente l'imponibile e l'IVA;
- infine, deve essere riportato un quadro sinottico riepilogativo contenente tutti i preventivi presentati, raggruppati per tipologia di attrezzatura, con l'indicazione del tipo e quantità delle componenti di ognuno e le relative motivazioni di scelta, il totale dei prezzi e l'indicazione del preventivo (o della singole voce) prescelto per l'acquisto.

MISURA.4.7

Sottomisura 4.7 D) - IT Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca

1) Obiettivi

Aumentare la competitività e il valore aggiunto dei prodotti ittici attraverso il potenziamento delle strutture e degli impianti di trasformazione e commercializzazione finalizzato alla valorizzazione delle produzioni con particolare riferimento a quelle locali e alla razionalizzazione e integrazione tra le fasi di produzione e commercializzazione.

2) Ambito di intervento

Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di nuove strutture e impianti di lavorazione e stoccaggio di prodotti ittici freschi e trasformati;
- 2.2) adeguamento degli impianti esistenti per il miglioramento dei processi di lavorazione e degli standard qualitativi dei prodotti;
- ammodernamento degli impianti esistenti per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e ambientali;
- 2.4) ristrutturazione e ampliamento di strutture esistenti per la realizzazione di nuove linee di lavorazione;
- 2.5) realizzazione e ammodernamento di unità di commercializzazione.

3) Ambito territoriale

Intero territoriale regionale.

4) Soggetti destinatari.

- 4.1) Imprese private singole, associate e cooperative.
- 4.2) Soggetti pubblici per i progetti riguardanti i mercati ittici.

5) Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria complessiva per la sottomisura è pari a € 2.500.000,00

6) Tasso di contribuzione

La partecipazione del beneficiario non può essere inferiore al 40% della spesa dichiarata ammissibile. Il contributo massimo concedibile è pari al 60% della spesa ammissibile.

7) Limiti di spesa

Sono ammessi a contributo progetti per i quali viene previsto un investimento massimo non superiore a € 600.000,00.

8) Spese ammissibili

8.1) costruzione di impianti e ammodernamento di fabbricati esistenti;

- 8.2) acquisto di immobili purchè direttamente connessi alle finalità dell'intervento (realizzazione di nuovi impianti) e per un importo non superiore al 50% della spesa ammissibile;
- 8.3) acquisto di terreni non edificati per un importo non superiore al 10% della spesa ammissibile;
- 8.4) acquisto di attrezzature ed impianti tecnologici per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dal momento dello sbarco fino alla fase del prodotto finito (comprese le attrezzature di natura informatica e telematica) ad esclusione dei mezzi di trasporto esterno
- 8.5) spese generali per un importo non superiore al 10% delle spese ammissibili e opportunamente giustificate.

Si precisa che, a norma di quanto previsto dal Reg. CE 448/2004 per l'acquisto di immobili e di terreni non edificati devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- un professionista qualificato e indipendente, iscritto ad albo professionale, od un organismo autorizzato deve certificare che il prezzo non supera il valore di mercato ed attestare che l'immobile è conforme alla normativa nazionale oppure specificare i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del destinatario del contributo (la certificazione deve essere prodotta al momento della presentazione della domanda di contributo);
- l'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale, comunitario o regionale che darebbe adito ad un doppio aiuto nel caso di coofinanziamento dell'acquisto da parte dei Fondi Comunitari (dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal proprietario dell'immobile);
- l'immobile deve essere usato per la destinazione e conformemente alle finalità dell'intervento per un periodo di10 anni;
- tra l'acquirente e il venditore non devono sussistere vincoli di parentela e di affinità entro il 2° grado (a dimostrazione deve essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma dei due soggetti (nell'ipotesi di acquisto e/o cessione da parte di società, la stessa dichiarazione va resa da ogni singolo socio).

9) Spese non ammissibili

- 9.1) progetti concernenti i prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati ad essere utilizzati e trasformati per fini diversi dal consumo umano;
- 9.2) progetti riguardanti il settore del commercio al dettaglio;
- 9.3) spese per lavori preliminari, che superino il 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo, come la preparazione del terreno per una costruzione e la posa delle fondamenta;
- 9.4) investimenti per i quali al momento dell'elaborazione del progetto, non si dispone della autorizzazione preventiva necessaria da parte dell'Autorità competente o delle garanzie adeguate;
- 9.5) acquisto di immobili o di terreno non edificato che non rispetti le condizioni di cui al punto precedente;
- 9.6) abitazioni, esclusa quella del custode e a condizione che il costo di costruzione non superi il 10% dell'investimento complessivo e in ogni caso la somma € 30.000

- 9.7) acquisto di mobili e attrezzature d'ufficio. Sono ammissibili tuttavia, le spese relative agli impianti telefonici e alle apparecchiature informatiche, compresi software il costo massimo ammesso a contributo non può essere superiore a € 10.000;
- 9.8) acquisto di veicoli, ad eccezione di mezzi strettamente legati ad uso aziendale con esclusione di autoveicoli;
- 9.9) acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno. Si considera che "casse" e "pallets" abbiano una durata di vita superiore ad un anno e pertanto il loro costo è ammissibile a condizione che si tratti di primo acquisto;
- 9.10) spese relative a lavori in economia effettuati dal beneficiario, se non alle condizioni di cui al punto 1.7 della norma n. 1 del Reg. 448/2004 e specificatamente indicate negli elaborati progettuali;
- 9.11) investimento immateriali quali, ad esempio, spese di costituzione di cooperative, spese di formazione, spese amministrative, brevetti, ecc., spese di concessione edilizia o demaniale;
- 9.12) IVA recuperabile dal beneficiario;
- 9.13) riparazioni e lavori di manutenzione o sostituzione di attrezzature usurate che non configurino un adeguamento funzionale dell'impianto;
- 9.14) lavori di abbellimento quali:
 - 9.14.a) allestimento di giardini, spazi verdi, sistemazione di piante ornamentali ed in genere qualsiasi lavoro di miglioramento del paesaggio.

10) Criteri di selezione

La Commissione accertata la completezza e la conformità della documentazione presentata e la validità tecnica dell'intervento procederà alla selezione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

a) progetti che prevedano la razionalizzazione del processo produttivo

con l'integrazione fra la fase di produzione trasformazione

b) progetti finalizzati alla valorizzazione dei prodotti ittici regionali

e al conseguimento di certificazioni di qualità

fino a 4 punti

fino a 5 punti

c) progetti che prevedano l'adozione di tecnologie finalizzate a

ridurre l'impatto ambientale ovvero interventi inseriti nei programmi

di gestione ambientale (EMAS -ISO14.000)

3 punti

d) progetti che prevedano l'adozione di tecnologie per il miglioramento

dell'efficienza energetica, l'installazione di impianti di produzione energetica

da fonti rinnovabili e di attrezzature per il risparmio energetico

2 punti 3 punti

e) progetti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie

f) progetti presentati da Enti Locali che realizzino unità di

commercializzazione in aree non servite

4 punti

g) progetti ad elevato valore sotto il profilo occupazionale:

- fino a 5 nuovi occupati

e commercializzazione

1 punti

- da 5 a 10 nuovi occupati

2 punti

- oltre 10 nuovi occupati

4 punti

Tali punteggi vengono aumentati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

h) progetti presentati a valere sulla progettazione integrata di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 13 / 2 del 30 marzo 2006 che abbiano avuto una valutazione favorevole da parte del Nucleo di Valutazione e di Verifica e degli Investimenti Pubblici: fino a 10 punti

11) Documentazione da allegare alla domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento, in bollo, <u>predisposta secondo l'Allegato 1) Trasformazione e</u>

<u>Commercializzazione</u> dovrà essere datata e sottoscritta dal richiedente e dovrà essere corredata dalla documentazione amministrativa e tecnica di seguito indicata:

- 11.1) relazione illustrativa dell'iniziativa, in duplice copia, con dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti inerenti l'investimento, in particolare dovrà contenere: descrizione delle finalità e degli obiettivi che si intendo conseguire, valore economico, situazione aziendale, indagine di mercato, conto economico previsionale, incremento occupazionale previsto*, cronoprogramma per la realizzazione dell'iniziativa;
- 11.2) progetto tecnico da presentare in duplice copia cartacea ed in supporto informatico redatto da un professionista abilitato e sviluppato ad un livello di approfondimento tale da consentire la compiuta valutazione dei lavori da realizzare con i seguenti contenuti minimi:
 - 11.2.a) relazione tecnica;
 - 11.2.b) computo metrico-estimativo, redatto secondo il prezziario Regionale per le Opere di Miglioramento Fondiario e per quanto non contemplato il prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, nel quale dovranno essere specificate nel dettaglio le quantità per ogni singola voce di costo con l'indicazione a fianco delle medesime del codice di riferimento del prezziario utilizzato; in caso di voci di spesa non ricomprese nei prezziari le stesse dovranno essere corredate da apposita analisi dei prezzi;
 - 11.2.c) preventivi in originale a sostegno dei prezzi che non trovano riscontro nel prezziario e per la fornitura ed installazione di impianti tecnologici, macchinari ed attrezzature. Devono essere presentati almeno due preventivi forniti da ditte specializzate per ciascuna fornitura da acquisire, dovrà inoltre essere indicato il preventivo prescelto e le motivazioni della scelta (vedasi Allegato 3) Trasformazione e Commercializzazione);
 - 11.2.d) elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati tali da consentire la rilevazione delle opere che si intendono realizzare e il riscontro con le quantità indicate nel computo metrico;
 - 11.2.e) corografia in scala 1:25.000;
 - 11.2.f) (in caso di ammodernamento o ampliamento di un impianto esistente) dovranno essere presentati elaborati cartografici che identifichino in modo esatto la situazione di fatto e quelle di progetto. Le nuove opere devono essere opportunamente evidenziate rispetto a

^{*} Il numero di persone occupate deve esser espresso in ULA (unità lavorative – anno), ossia i dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno; i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

L'occupazione dichiarata deve essere mantenuta per i tre anni successivi al completamento dell'intervento, con obbligo per il beneficiario di comunicare alla Regione, con cadenza annuale, per gli stessi tre anni qualsiasi variazione intervenuta nell'occupazione dichiarata e raggiunta a fine intervento.

quelle preesistenti. Dovrà inoltre essere presentate la documentazione fotografica dell'impianto esistente.

- 11.3) atto da cui risulti la disponibilità del terreno (atto di acquisto o di affitto almeno decennale, debitamente registrato) in caso di affitto o comodato autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere e a mantenere le stesse per un periodo di 10 anni;
- 11.4) per gli impianti da realizzarsi in aree sottoposte al regime della Direttiva Habitat (94/93/CEE) dovrà essere prodotta copia della domanda con la quale il richiedente ha attivato le procedure di valutazione di incidenza, analoga documentazione dovrà essere prodotta per gli interventi da sottoporre, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.
- 11.5) nel caso in cui nel programma di investimento sia previsto l'acquisto di immobili o di terreno non edificato dovrà essere presentata la perizia tecnica e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestanti le condizioni indicate al paragrafo "8) Spese ammissibili";
- 11.6) idonea documentazione comprovante la disponibilità della materia prima da trasformare.

La relazione e gli elaborati progettuali di cui ai punti 11.1) e 11.2) [11.2.a) - 11.2.b) - 11.2.c) - 11.2.d) - 11.2.e) - 11.2.f)] devono essere datati e sottoscritti dal committente e dal progettista.

Per i progetti che riguardano esclusivamente l'acquisizione di attrezzature è sufficiente la firma del richiedente.

- 11.7) Dovranno altresì essere prodotte le seguenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (All. 2) Trasformazione e Commercializzazione) nelle quali si attesti:
 - 11.7.a) l'iscrizione alla Camera di Commercio (per le società), e generalità di coloro che ricoprono cariche sociali, lo stato fallimentare e l'insussistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 675/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 11.7.b) l'iscrizione al Registro Prefettizio delle Cooperative (per le cooperative);
 - 11.7.c) il possesso di concessione edilizia e/o concessione demaniale o che la richiesta di concessione è in corso di istruttoria e che allo stato non sussistono elementi ostativi al suo rilascio;
 - 11.7.d) il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
 - 11.7.e) che l'interessato non abbia richiesto ad altri enti pubblici locali e nazionali o alla Comunità europea contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per la medesima iniziativa o parte di essa;
 - 11.7.f) l'impegno a coprire con fondi propri la quota di investimento non finanziata;
 - 11.7.g) l'impegno a realizzare il progetto nel rispetto della necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie e ambientali);
 - 11.7.h) la disponibilità di idonee competenze professionali per lo svolgimento dell'attività;

Parte Seconda – Sottomisura 4.7 D) Trasformazione e Commercializzazione

- 11.7.i) l'impegno a rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione e a restituire i contributi erogati maggiorate di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza o di mancata esecuzione del progetto rispetto alle modalità prescritte.
- N.B. Qualora i proponenti il progetto siano in possesso dei requisiti per l'accesso al premio forfetario globale di cui alla sottomisura 4.8 A) (Progetti collettivi integrati di piccola pesca costiera), il requisito della costituzione in forma associata o consortile deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di contributo sulla presente sottomisura per le tipologie di intervento ammesse.

(Intestazione del richiedente)
Domanda¹ di contributo SFOF

Bollo

Sottomisura 4.7 D) Trasformazione e Commercializzazione

ALL'ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE SERVIZIO PESCA ACQUACOLTURA STAGNI VIA ROMA 80 09100 CAGLIARI

Il sottoscritto	nato a		il .		residente a _		
C.F	in qualità	di				d	ella
	con	sede	in			P.I./C	ን.F.
		CHIE	DE				
ai sensi di quanto previsto di	al Bando approv	ato con	la Determi	nazione	del Direttore	del Servizio Pe	sca
Acquacoltura e Stagni n	del		pubblicato	in data		_, un contributo) di
€ pari al _	% di € _			per la	realizzazione	del progetto	di
Allega alla presente domanda	i documenti prev –	isti dal pa	aragrafo 11	del ban	do (specificare	dettagliatament	te).
Il sottoscritto consente, inoltro raccolti siano trattati, anche o quale la presente richiesta viel	con strumenti inf			Ū		•	
(luogo, data)	_		II L	egale Ra	appresentante		
Telefono	Fax		e-r	nail			
Persona da consultare		Telefon	 o		Fax		

¹ La domanda va presentata in bollo.

segue Allegato 1 Trasformazione e Commercializzazione

INVESTIMENTO

Acquisto ter	reni				
Lavori strada	ali e sterro				
Fabbricati					
Fabbricati di ı	ricevimento e di	spedizione			
Fabbricati di I	lavorazione ed ir	nballaggio			
Fabbricati pe	r magazzini frigo	riferi			
Fabbricati pe	r magazzinaggio	normale			
Fabbricati di	servizio				
Altre costruzio	oni				
Totale fabbri	icati				
Impianti e at	trezzature				
Impianti di lav	vorazione ed imb	allaggio			
Impianti di su	rgelazione e refi	igerazione			
Impianti per	trasporto interno				
Impianti per i	servizi				
Impianti per d	controllo e depur	azione scarichi			
Altre installaz	zioni ed attrezzat	ure			
Totale impia	nti ed attrezzat	ure			
Altri investin	menti				
Totale					
Spese gener	ali ali				
TOTALE GE	NERALE				
		MATERIE PR	IME – PRODOTTO FIN	IITO	
Materie Prime	Quantità	Zona di provenienza	Prodotto Trasformato Commercializzato	Previsione quantità prodotto finito	Mercati di destinazione
Partocinazio	ne del beneficia		ANZIARIO DEL PROGE	πο	
Contributo ri		ai iU			
					
Totale piano	midiizidiiU				
/lugar					
(iuogc	o, data)		II I again	e Rappresentante	
			ii Legale	- nappresentante	

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

/ a	a sottoscritto/a					
	(c	ognome)			(nome))
nat	to a		_ () il		
	(luogo)		(prov.)			
res	sidente a) in	Via			n
	(luogo)	(prov.)		(indirizzo)	
nel	lla sua qualità di					
				11. 6		
	nsapevole delle sanzioni penali, ne		non veritier	re, ai tormaz	lione o uso	ai atti taisi
rici	hiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 d	iei 28 dicembre 2000				
		DICHIAR	A			
-	che la			 	con	sede ir
		Via			n	C.F
	/P.IVA	è iscritta alla	Camera di	Commercio	o Industria	Artigianato
	Agricoltura di	al numero		;		
-	che il legale	rappresentante	(inc	dicare	la	qualifica
			_	è	il	Sig
		nato	a			i
	·;					
-	che le altre persone munite di pote	ere di rappresentanza s	ono i signor	i:		
	r	ato a		_ il		;
	r	nato a		_ il		;
	r	nato a		_ il		;
-	che la		non si	trova in	stato di f	allimento, d
	liquidazione, di cessazione di attiv	ità;				
-	che a carico della				ono proced	limenti di cu
	alla Legge n. 575/1965 e successi	ve modifiche ed integra	azioni;			
-	(in caso di Cooperativa) che la C					è iscritta
	al Registro Prefettizio delle	·				a
	numero, della					
-	·	della Concessione		rilasciata	dal C	comune d
		in data	;			
	(ovvero) che la richiesta	di concessione	è in	corso d	i istrutto	ria presso

-	di esse	re in	pos	ssesso	della	Concession	ne De	manial	e rilas	ciata	dal	
					in da	ta		;				
	(ovvero)	che	la	richies	sta d	i concessio	one è	in	corso	di	istruttoria	presso
						e	che noi	n esisto	no elem	enti os	tativi al suo	rilascio;
-	che nei co	onfronti	del p	ersonale	dipend	lente verrà a	oplicato	il Cont	ratto Co	llettivo	di Lavoro	del settore
					;							
-	che il/la _						non ha	richiest	o o ricev	uto da	llo Stato o d	da altri Enti
	Pubblici e	dalla (Comui	nità Eur	opea co	ontributi a foi	ndo pero	duto o	mutui a	tasso	agevolato	per l'unità
	oggetto de	ella pres	ente d	domanda	a di fina	nziamento,						
	(ovvero	in caso	affei	rmativo)	di ave	r ricevuto d	a					la
	somma d	i				;						
-	di impegna	arsi a co	prire	con fond	li propri	la quota di in	vestimer	nto non	finanzia	ta;		
-	di impegna	arsi a re	alizza	re il pro	getto ne	l rispetto della	a necess	sarie au	ıtorizzaz	ioni (de	emaniali, ur	banistiche,
	sanitarie e	ambier	ntali);									
_	di disporre	di idon	ee co	mpetenz	e profe	ssionali per lo	svolgim	ento de	ell'attività	ι;		
_	di impegn	arsi a ı	rispett	are le p	orescrizi	oni indicate	nel prov	vedime	ento di o	conces	sione e a	restituire i
	contributi	erogati	mag	giorati c	li even	tuali interess	i legali,	in cas	so di in	adem	oienza o d	i mancata
		_	_			odalità prescri	-					
			3									
Dio	chiaro di es	sere info	ormato	o ai ser	nsi e pe	r gli effetti di	cui all'ar	t. 13 de	el Decret	o Leai	slativo 196/	/2003 che i
						nche con str				_		
	•					razione viene		IIIIOIIII	itioi, esc	iusivai	nente nen	ambito dei
pic	Cedimento	per ii qu	iaie ia	present	e dicilia	liazione viene	iesa					
_	(1,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	dota)										
	(luogo,	, data)							II DIOLI		T C	
									IL DICH	IARAN	IL	
							-					

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'indentità.

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Per la presentazione dei preventivi di Ditte specializzate (macchinari-attrezzature) si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

- allo scopo di garantire la massima trasparenza dell'offerta, nella formulazione del preventivo si dovranno evidenziare in maniera approfondita ed esaustiva sia gli aspetti tecnici sia gli aspetti economici di ogni singola voce dell'offerta senza tralasciare (soprattutto nel caso di impianti o sistemi) l'incidenza economica del trasporto, del montaggio, dell'installazione e della posa in opera; dovrà essere inoltre indicata la casa produttrice, la marca ed il modello;
- anche nel caso di fornitura di impianti "chiavi in mano" si dovrà aver cura di fornire tutti gli elementi sopra richiamati allo scopo di consentire la valutazione dell'aspetto tecnico e dell'aspetto economico di ogni singola voce costituente l'offerta;
- quando possibile, ai preventivi redatti nel modo indicato, potrà essere allegata ulteriore documentazione accessoria (depliant, opuscoli o note esplicative con chiari riferimenti al progetto da realizzare);
- i preventivi dovranno contenere l'indicazione del tipo di prezzo praticato, valutando separatamente l'imponibile e l'IVA;
- infine, deve essere riportato un quadro sinottico riepilogativo contenente tutti i preventivi presentati, raggruppati
 per tipologia di attrezzatura, con l'indicazione del tipo e quantità delle componenti di ognuno e le relative
 motivazioni di scelta, il totale dei prezzi e l'indicazione del preventivo (o della singole voce) prescelto per
 l'acquisto.